

Informazioni per i pazienti - Gastroscoopia

La gastroscopia (più corretto esofagogastroduodenoscopia), o esame della cavità gastrica, è un esame ottico diretto dell'esofago, dello stomaco e del duodeno eseguito con uno strumento tubulare sottile e flessibile, composto principalmente da fibre ottiche.

Questo esame consente di osservare direttamente la maggior parte delle malattie che colpiscono l'esofago, lo stomaco e il duodeno e, se necessario, di prelevare frammenti di tessuto, senza che il paziente avverta alcun dolore.

In misura limitata, in combinazione con la gastroscopia flessibile, è inoltre possibile di effettuare direttamente un trattamento di diversi disturbi. Per citare alcuni esempi più frequenti, c'è la possibilità di folgorare dei vasi sanguigni, che danno origine a un'emorragia, rimuovere corpi estranei o di dilatare dei restringimenti nella zona dell'esofago.

Preparazione del paziente

Lo stomaco deve essere vuoto, quindi è opportuno restare digiuno ed evitare di ingerire cibi o bevande a partire dalla mezzanotte del giorno che precede l'esame.

Se e al mattino bisogna assumere dei farmaci prescritti dal medico curante, e possibile prendergli con pochissima acqua.

Eventuali dosi di insulina devono essere ridotte al massimo della metà.

Pregiamo di non ingerire antiacidi (Alucol, Anacidol, Gaviscon) e di non fumare prima dell'esame.

Prenotazione

La prenotazione è fatta per iscritto dal vostro medico curante. Il paziente sarà informato circa la data dell'appuntamento dal medico curante oppure dallo staff medico dell'ospedale.

L'ora stabilita è necessario presentarsi all'ufficio accettazione dell'Ospedale cantonale di Zugo. È bene che sia organizzato anche il rientro a casa, tenendo presente che la preparazione all'esame descritta qui di seguito, può richiedere la somministrazione di un calmante o di un analgesico. In questo caso non sarà consentito di guidare nessun veicolo per 24 ore che seguono l'esame.

Staff medico addetto all'esame

Nell'Ospedale Cantonale di Zugo la gastroscopia è effettuata dal dott. Diem (specialista di gastroenterologia), coadiuvato dalle sue assistenti.

Svolgimento dell'esame

Il medico o l'assistente dell'endoscopia provvederà ancora una volta ad informarvi sull'esame programmato, eventuali domande potranno essere chiarite prima dell'esame. In tal momento è importante di informare il medico circa le malattie preesistenti, gli eventuali esami endoscopici cui si è già stati sottoposti ed eventuali reazioni allergiche o effetti collaterali provocati da farmaci. Prima dell'esame eventuali protesi dovranno essere tolte.

La cavità orale è anestetizzata localmente con uno spray, che può dare la sensazione di un sapore amaro.

Inoltre è praticata un'iniezione di un calmante ad azione rapida, che consentirà di rilassarsi durante l'esame.

Per procedere all'esame il paziente sarà aiutato a distendersi sul fianco sinistro, quindi lo strumento flessibile è introdotto, con la dovuta cautela, nella cavità orale, esophago, stomaco e fino al duodeno.

Il movimento della cannula può dare una sensazione di pressione sul ventre, che a tratti può risultare sgradevole, il quale è del tutto normale nel ambito della gastroscopia. L'esecuzione dell'esame non impedisce la respirazione ed è indolore.

Tutte le fasi dell'esame potranno essere seguite attraverso un monitor.

È previsto il controllo continuo della respirazione e della circolazione sanguigna. Con la somministrazione del calmante e con un lavoro accurato e preciso, il personale medico farà del proprio meglio per rendere l'esame il più gradevole e semplice possibile. La gastroscopia richiede all'incirca 15 minuti, ma può durare anche più a lungo, se nel corso dell'esame ci sono dei risultati inattesi.

Infine, se necessario, l'effetto del calmante può essere antagonizzato da un altro farmaco, ed il paziente sarà informato dal medico sul risultato con un colloquio personale.

Assistenza successiva

In generale il paziente può alzarsi e rilassarsi una volta terminata l'esame. Chi lo desidera potrà recarsi alla caffetteria per consumare qualcosa che lo aiuti a recuperare le energie.

Va ricordato che, in caso sia amministrato un calmante o un analgesico, mancherà la possibilità di concentrazione normale nelle 24 ore che seguono l'esame, e perciò non è permesso di guidare nessun veicolo e si consiglia di rinviare decisioni importanti. In ogni caso si consiglia inoltre di farsi accompagnare a casa da un parente o da un conoscente. In casi eccezionali, dopo l'esame può rendersi necessario un ricovero di qualche ora a titolo precauzionale o di controllo.

A causa dell'effetto del calmante, occasionalmente può succedere, che il paziente non si ricordi più dell'esame effettuato.

Rischi dell'esame

Nessun medico può garantire l'assoluta mancanza di rischi. Tuttavia, i rischi di un esame di questo genere sono assai limitati e si verificano con una probabilità di 1 caso su 1000 e il più delle volte dipendono da malattie già in atto.

Tra le possibili complicanze occorre menzionare: l'insorgere di un'emorragia, la lesione della parete esaminata fino alla perforazione della stessa nei casi più gravi, l'attenuazione della funzione respiratoria come effetto collaterale dei calmanti somministrati o una reazione allergica o di intolleranza verso detti farmaci.

Negli interventi terapeutici la possibilità di complicanze è maggiore, ma su questo il paziente sarà informato in precedenza.

Nel peggiore dei casi, l'insorgere di una complicanza può rendere necessario un intervento chirurgico d'urgenza o la trasfusione di sangue. Il paziente può contribuire a ridurre il pericolo di complicanze e rendere più semplice l'esecuzione dell'esame, attendendosi alle raccomandazioni citate in merito alla preparazione.

Domande

Per qualsiasi chiarimento sull'esame o sui rischi non esitate a telefonarci. Prima dell'esame potrete fissare un appuntamento per un colloquio esplicativo con il medico che eseguirà la gastroscopia. Le domande possono comunque essere poste allo staff medico di turno anche immediatamente prima dell'esame stesso.

Alla comparsa di dolori, perdite di sangue o altre complicazioni, in qualsiasi momento dopo l'esame, non esitate di mettervi immediatamente in contatto telefonico con lo staff medico dell'Ospedale Cantonale di Zugo.

Atto di assenso

Io, sottoscritto/a, ho preso conoscenza di questo promemoria e sono stato informato/a dal medico durante un colloquio sulle modalità dell'esame/intervento, sulle diagnosi e sui rischi in modo chiaro, comprensibile e completo. Ho ottenuto risposte esaurienti alle domande che ho posto. Sono d'accordo con l'esecuzione dell'esame/intervento.

Luogo / Data _____

Firma _____